

«Ma contro i criminali l'antiriciclaggio non cambia»

3 domande a
Raffaello Lupi
tributarista

Raffaello Lupi, docente di diritto tributario alla Seconda Università di Roma, è davvero così? Con lo scudo fiscale gli articoli antiriciclaggio del codice penale, il 648 bis e ter, finiscono nel freezer? La mafia ne potrebbe approfittare?

«Assolutamente no. Non è cambiato nulla rispetto alle regole ordinarie sulle segnalazioni antiriciclaggio, si è solo confermato che i reati fiscali coperti dallo scudo non rappresentano "attività criminosa" in base alla normativa antiriciclaggio. Ed è solo la conferma di un punto su cui qualcuno nutriva già dei dubbi. L'obbligo di segnalazione, dunque, scatta sempre se c'è il sospetto, da parte della banca, che dietro un'operazione di rientro ci siano attività criminali non fiscali».

Ma come fa la banca ad accorgersi quando un versamento va segnalato e quando no?

«Si utilizza il principio della congruità e della coerenza della somma di denaro con l'attività svolta da chi la versa. Chi fa l'albergatore, ad esempio, non compie certo un'attività criminosa, anche se è evasore. Quindi già oggi l'intermediario bancario non dovrebbe segnalare quell'imprenditore nei limiti in cui i versamenti e i prelevamenti sono giustificati dalla sua attività commerciale, a livello di dimensioni. Altro è un fruttivendolo che si presenta con tre milioni di euro da depositare sul conto. Ed è chiaro che qualora le banche non possano determinare con certezza l'attività economica del cliente, se manca una piena conoscenza dello stesso, la segnalazione deve partire. La qualifica di "benestante" non può bastare».

Perché allora così tanti dubbi sul "riciclaggio di Stato" che lo scudo avallerebbe?

«Nella normativa ci sono solo dei messaggi tranquillizzanti per rendere ancora più appetibile lo scudo, per dare sicurezza a gente disorientata. Però si conferma quello che era già desumibile dalle norme ordinarie sul riciclaggio, in antitesi a quella scuola di pensiero che sosteneva l'obbligo di segnalazione anche dell'evasore».

[F. SP.]

